

DIETRO LE APPARENZE

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2021

Il settore bancario ticinese si conferma in una situazione particolare rispetto alle altre piazze finanziarie. Infatti solo sulla piazza finanziaria ticinese continuano a essere relativamente pochi gli istituti bancari che giudicano positivamente la situazione attuale degli affari. Nel nostro cantone continua a pesare la diminuzione della clientela dall'estero, inoltre, secondo i dati dell'ultima inchiesta, sempre più istituti lamentano una diminuzione della domanda interna, in particolare da parte delle aziende. In previsione i toni diventano più positivi tanto per la situazione degli affari quanto per la domanda di servizi bancari, sempre negative le proiezioni rispetto ai livelli d'impiego.

Situazione degli affari

Come già evidenziato dall'inchiesta di ottobre anche dai risultati raccolti a gennaio emerge che in Ticino sono ancora relativamente pochi gli operatori bancari che giudicano come positiva la situazione degli affari. A Sud delle Alpi la loro quota è del 25%, mentre a Ginevra sfiora il 50% e a Zurigo supera il 70% [F. 1].

Migliori, e in tendenza positiva, le sensazioni rispetto alla situazione degli affari nei prossimi sei mesi. In questo caso la maggioranza relativa degli intervistati sulla piazza finanziaria ticinese crede in un miglioramento della situazione. Anche

da questo indicatore risulta che la tendenza in atto a Sud delle Alpi è decisamente diversa da quanto riscontrato a Ginevra dove, nonostante i risultati positivi degli ultimi trimestri gli operatori pessimisti sono tuttora in maggioranza [F. 2].

Valutazioni, ultimi tre mesi

In Ticino sembrerebbe pesare sempre di più la continua erosione della domanda da parte di clientela estera che, ancora una volta, è data in diminuzione dalla maggioranza degli operatori. Sul fronte interno rallenta la domanda da parte delle imprese, a gennaio la quota di istituti che ne rav-

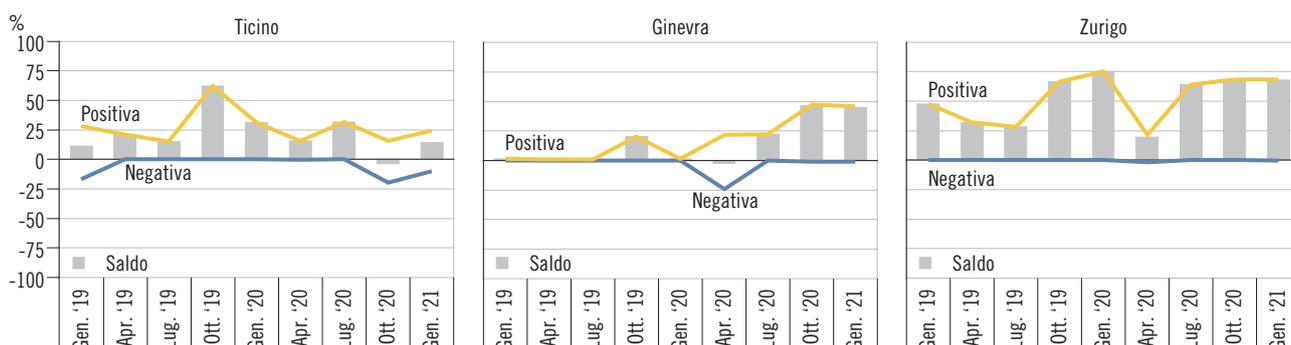
visa un aumento è pari a quella che ne ravvisa una diminuzione (in ottobre invece il saldo era ancora positivo). Attualmente solo la domanda di servizi bancari da parte della clientela residente ha un saldo ancora positivo [F. 4]. Sono ancora positivi gli indicatori relativi ai volumi di servizi bancari. In leggero aumento il saldo relativo alle transazioni su titoli per la clientela e quello relativo ai capitali gestiti; in calo quello relativo ai crediti accordati [F. 6].

Peggiorano invece i segnali relativi ai livelli d'impiego: torna a crescere il numero di istituti che dicono di aver diminuito gli effettivi negli ultimi tre mesi; inoltre risultano nuovamente in maggioranza relativa gli istituti che segnalano come "eccessivi" i livelli d'impiego attuali [F. 3].

Prospettive, prossimi tre mesi

Sulla piazza finanziaria ticinese ci si attende una ripresa della domanda dall'estero: auspicio, o previsione, espresso da un quarto degli intervistati. Dall'inchiesta appare in crescita anche la parte di operatori che attende per i prossimi mesi un aumento della domanda da parte della clientela residente [F. 5]. Decisamente meno incoraggianti le stime rispetto all'evoluzione dell'occupazione [F. 3].

F. 1
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2019

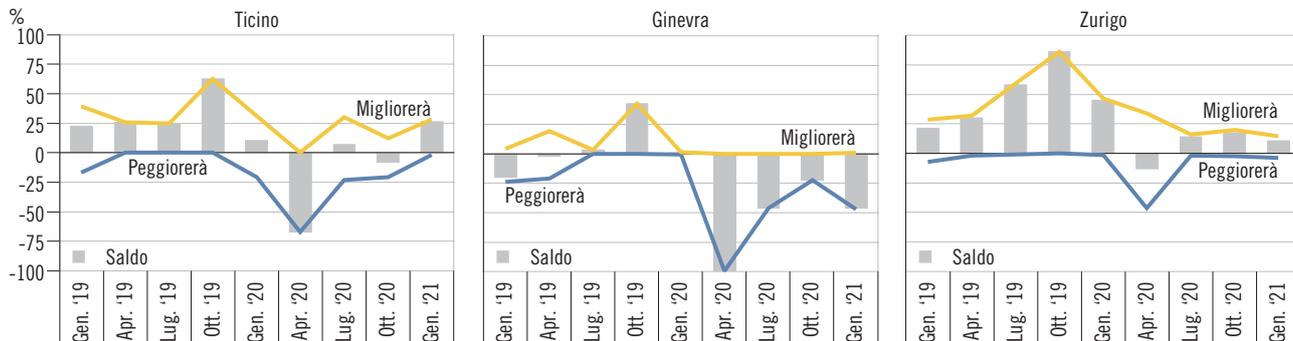


DIETRO LE APPARENZE

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2021

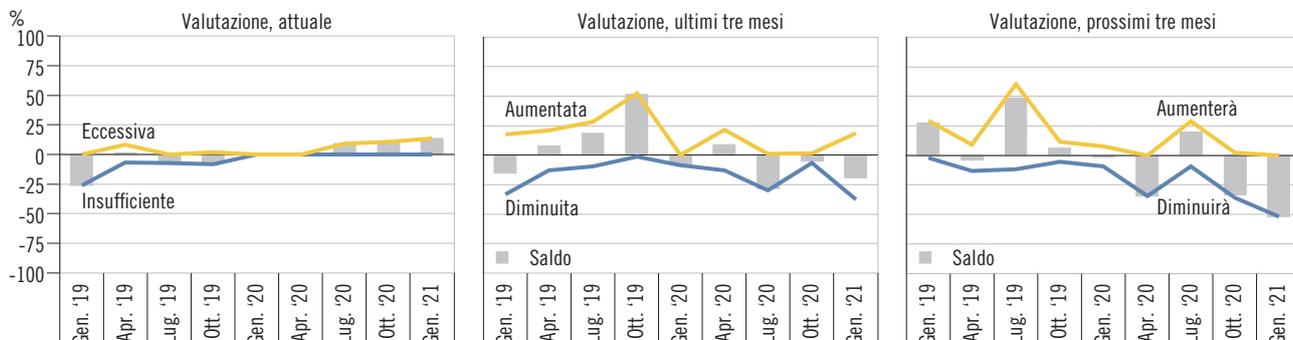
F. 2

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2019



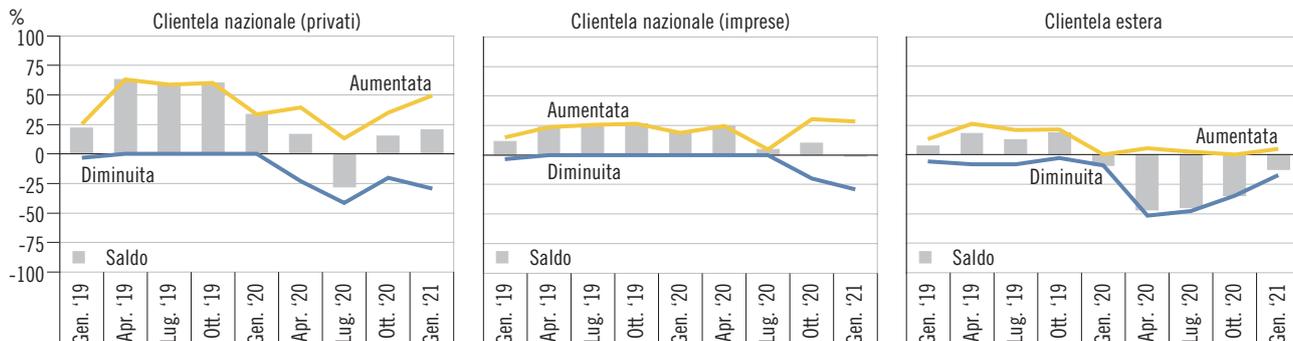
F. 3

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da gennaio 2019



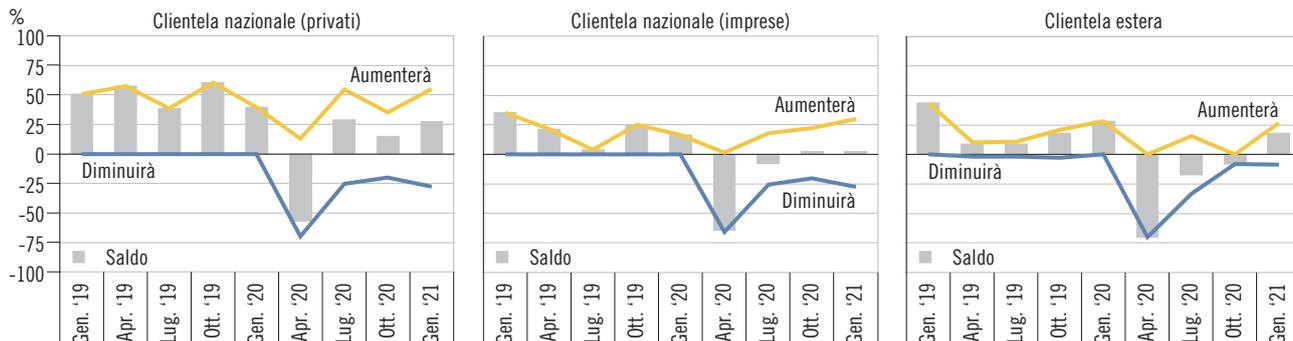
F. 4

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2019



F. 5

Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2019

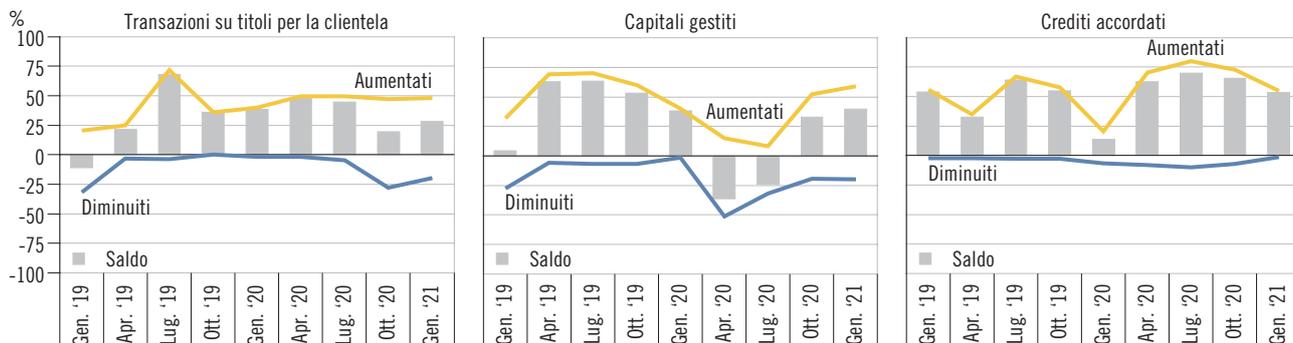


DIETRO LE APPARENZE

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2021

F. 6

Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da gennaio 2019



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da gennaio 2019

	2019				2020				2021
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Valutazione attuale	11,5	21,1	15,4	62,4	31,3	15,5	31,8	-3,8	14,4
Proiezione a 6 mesi	22,5	25,8	24,8	62,4	10,5	-67,3	7,0	-8,3	26,1
Occupazione									
Valutazione attuale	-26,1	1,4	-7,1	-6,3	0,0	0,0	9,1	10,5	13,8
Valutazione ultimi 3 mesi	-15,5	8,0	18,7	51,3	-8,3	8,8	-28,4	-5,3	-18,9
Valutazione prossimi 3 mesi	27,5	-3,8	48,7	6,1	-1,6	-34,3	19,8	-33,3	-52,0
Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	22,1	63,2	58,9	60,3	33,6	16,4	-28,0	15,0	20,3
Clientela nazionale (imprese)	11,7	23,4	25,7	26,6	19,0	24,5	4,5	10,2	-0,9
Clientela estera	7,3	18,2	12,7	18,6	-9,2	-46,6	-44,9	-34,7	-12,5
Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi									
Clientela nazionale (privati)	50,5	57,3	38,5	60,3	39,6	-56,9	29,0	15,0	27,5
Clientela nazionale (imprese)	35,5	21,3	3,7	25,0	16,7	-64,3	-7,6	2,3	2,4
Clientela estera	43,7	8,9	9,1	18,3	28,5	-69,9	-17,3	-8,0	18,0
Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi									
Transazioni su titoli per la clientela	-11,1	21,6	67,9	36,0	38,4	47,4	44,9	19,4	28,2
Capitali gestiti	4,2	63,0	63,2	53,3	38,4	-36,2	-24,1	32,8	39,4
Crediti accordati	53,7	32,5	64,2	55,0	13,6	62,5	69,8	65,5	53,2

DIETRO LE APPARENZE

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2021

L'opinione

Il 2020 si è rivelato un anno particolarmente anomalo per il settore finanziario, e non solo a causa della pandemia.

Da una parte le banche sono state chiamate ad aiutare le imprese, accordando svariati miliardi di crediti garantiti in massima parte dalla Confederazione per superare le fasi più delicate della crisi economica. La seconda ondata del virus sta mettendo nuovamente a dura prova la resistenza delle imprese e di conseguenza le banche stanno accantonando ingenti importi per far fronte ad una presumibile fase di recovery dei crediti.

D'altra parte, le attività di gestione patrimoniale sono state beneficate dalle forti oscillazioni delle borse azionarie, che hanno portato importanti introiti commissionali. Nonostante l'accordo Svizzera-Italia sui frontalieri firmato prima di Natale, rimane purtroppo fermo il dossier sull'accesso al mercato transfrontaliero e quindi non sorprendono le previsioni poco ottimistiche su affari e occupazione espresse dalla maggior parte delle banche ticinesi.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni